

Il G8 a fumetti:
la memoria
con le impronte

ZEROCALCARE & C.

► NATANGELO A PAG. 17



G8 a fumetti: la memoria non ha perso le impronte

IN LIBRERIA Quaranta autori, da Zerocalcare a Ratigher, impugnano le matite per raccontare – e ricordare – i drammatici fatti accaduti a Genova nel 2001

» **Mario Natangelo**

Duttile” significa che un materiale – sottoposto a pressione – può essere alterato, plasmato o deformato. La memoria, ad esempio, è duttile: col tempo alcuni ricordi si modificano e altri si cancellano, ma ce ne sono alcuni che rimangono precisi e – anzi – diventano più lucidi col

passare degli anni. Non un frammento di ricordo è andato perduto dei fatti del G8 di Genova, nonostante siano trascorsi venti anni. Venti anni da quando, durante il vertice dei capi di governo dei maggiori Paesi industrializzati, nelle piazze e nelle strade genovesi

esplosero tumulti e proteste e un manifestante di ventitré anni – Carlo Giuliani – venne ucciso dai carabinieri. Venti anni da quei giorni in cui le forze dell’ordine pestarono, abusarono, torturarono e massacrarono. La memoria di quei giorni non ha perso un pixel grazie a film, documentari, libri, interviste, saggi e mostre che non smettono di raccontare – in quella forma di racconto che diventa denuncia – quanto accaduto.

Pure il fumetto è duttile e lo dimostrano le riedizioni di due volumi arrivate in libreria in occasione del ventennale di Genova 2001. La casa editrice BeccoGiallo, in linea con la sua

tradizione d'inchiesta e denuncia civile, pubblica una nuova edizione (la prima è del 2008) di *Dossier Genova G8*, con Gloria Bardi ai testi e Gabriele Gamberini ai disegni. Non è un fumetto ma un vero e proprio documentario a fumetti: le tavole acquerellate con colori desaturati sono precise come fotografie; le didascalie e i dialoghi sono asettici come fascicoli d'indagine. Alcune strisce sono incorniciate dai dentelli di una pellicola, come se fossimo in tribunale e ci stesse scorrendo davanti agli occhi una pellicola, il video di un delitto. D'altronde il titolo del volume ne mette bene in chiaro le intenzioni: un "Dossier" sul G8 di Genova, un fumetto che serve a conoscere, a "capire" la portata degli eventi del 2001. Ma il fumetto è un mezzo duttile, lo abbiamo detto, e può illustrare la stessa memoria e gli stessi tragici fatti con una veste del tutto diversa, come dimostra l'altro volume arrivato (anzi, tornato) in libreria in questi giorni. Non un libro per "capire", ma per "sentire": si intitola *Nessun Rimorso*, edito da Coconino-Fandango, e raccoglie le voci e le testimonianze dirette di fumettisti che in quei giorni a Genova c'erano oppure li hanno vissuti in via mediata. Sono pagine militanti, che grondano sangue, rabbia e lacrimogeni. Anche questo volume è una riedizione di un libro uscito per la prima

volta nel 2006 con il titolo *G8: Genova a fumetti contro il G8* per iniziativa di "Supporto legale", progetto collettivo nato nel 2004 per sostenere il Genoa Legal Forum e al quale è devoluto il ricavato delle vendite. Nella prima edizione il volume contava solo diciotto autori, nella nuova edizione ne troviamo trentasei: alcuni no-

mi di rilievo scompaiono, ad esempio Gipi, ma altri se ne aggiungono come Reviati, Marozz e Prenzy. Ogni autore porta la sua voce: la parte del leone la fa Zerocalcare che regala al volume almeno una cinquantina di tavole oltre alla copertina e alla quarta di copertina. C'è chi racconta che non c'era, come Rita Petruccioli; c'è chi riesce a far ridere, come Claudio Calia, che racconta l'unica cosa divertente capitatagli nei giorni del G8 (e riesce a essere divertente e al tempo stesso, in pochissime pagine, a chiudere con un finale atroce) e chi la butta sulla filosofia bislacca come quel ge-

nio di Maicol&Mirko (la domanda del bambino ai genitori "reduci" di Genova - "Mamma, i buoni soffrono?" - racchiude il senso del libro, e forse della vicenda). Ecco, l'ordine in cui

andrebbero letti questi due fumetti è questo: prima *Dossier G8* in cui gli autori si eclissano mettendo in pagina il fatto nudo e freddo come un corpo dissezionato in obitorio, poi *Nes-*

sun rimorso che è il gesto di un corpo vivo che si alza la maglia e mostra le cicatrici per ricordarci, ancora oggi come negli ultimi venti anni, che Genova non si dimentica.



► 21 luglio 2021



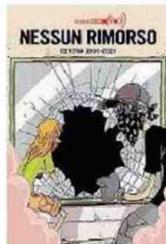
LIBRI



» **Dossier Genova G8**
Gloria Bardi e Gabriele Gamberini
Pagine: **144**
Prezzo: **15 €**
Editore: **Becco Giallo**

rimorso - Genova 2001-2021
Aa. Vv.
Pagine: **240**
Prezzo: **20 €**
Editore: **Coconino**

Tavole
In alto, Rita Petruccioli.
In basso, Gabriele Gamberini



» **Nessun**



► 21 luglio 2021

